

“Da Coinger vogliamo una controproposta nero su bianco”

Pubblicato: Martedì 5 Novembre 2019



«Una controproposta chiara e completa oggi manca. Propongono ma non definiscono». **Roberto Vezzani**, assessore ai lavori pubblici di Carnago, a distanza di una settimana (o quasi) è ancora pieno di dubbi sulla proposta avanzata da Coinger.

L'amministratore delegato della società, **Fabrizio Taricco**, ha detto di aver fatto «una controproposta» ai nove Comuni “dissidenti”, «con l'intenzione di andare incontro anche alle loro esigenze».

Ma è proprio sulla reale consistenza di questa proposta che arrivano le contestazioni dall'amministrazione di Carnago. «La controproposta non esiste, nel senso che non c'è nulla di concreto, nulla che si possa valutare» continua Vezzani. «Due giorni prima ci aveva detto che avrebbe fatto una proposta, poi è uscito annunciando che era già stata fatta. Ma questo non è mai avvenuto».

Le critiche sono – come già emerso – sul piano strettamente finanziario e anche su quello della gestione operativa dei rifiuti. «Prima di dare in mano un bancomat voglio sapere quale sarà la proposta, nero su bianco» sintetizza. E dunque la proposta è ancora quella della «tariffa puntuale non di bacino, come da indirizzo del nostro consiglio comunale».

Quanto alle modalità, l'idea di Carnago è che una raccolta misurata di tutte le frazioni possa essere troppo troppo d'impatto sulla popolazione. Controproposta, l'applicazione della misurazione solo alla frazione più inquinante e meno preziosa, l'indifferenziato: «La vera differenza si fa misurando il sacco viola: da lì si fa imparare al cittadino, da lì si può favorire la differenziazione dei rifiuti delle altre

frazioni».

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it